



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARCO TULLIO CICERONE

SAIS01300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARCO TULLIO CICERONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7745** del **07/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2023** con delibera n. 01*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 93** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 94** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IISS "M. T. Cicerone" è un istituto superiore in cui sono confluiti più indirizzi di studio, dando vita ad un contesto eterogeneo, sia dal punto di vista didattico che da quello organizzativo.

Nel periodo considerato ha avuto luogo la riforma degli indirizzi professionali, il che ha reso necessarie attività di formazione e aggiornamento o autoaggiornamento dei docenti, influenzando anche sulla composizione dell'organico di diritto.

Inoltre, come noto, il periodo è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia che ha ostacolato il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati, sia in termini di attività di arricchimento dell'offerta formativa, sia influenzando negativamente gli aspetti relazionali.

Sul territorio insistono piccole e medie realtà imprenditoriali e il nostro IISS cerca di rispondere alle richieste provenienti dal mondo del lavoro formando figure professionali e tecniche. La formazione classica, invece, risponde alle esigenze di formazione universitaria negli ambiti più disparati. Il contesto sociale non presenta particolari criticità sociali o economiche, ciò nonostante la scuola attiva dei percorsi che favoriscono l'aggregazione, proponendo anche progetti alternativi ai programmi curriculari per evitare l'eccessivo individualismo delle attuali giovani generazioni e cercando di sensibilizzare ai temi ambientali e dell'impegno civico avvalendosi del supporto di formatori interni, esterni, di associazioni e di reti territoriali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARCO TULLIO CICERONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS01300N
Indirizzo	VIA MATTEOTTI - 84036 SALA CONSILINA
Telefono	097521032
Email	SAIS01300N@istruzione.it
Pec	sais01300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocicerone.gov.it www.istitutocicerone.it

Plessi

"M.T.CICERONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC013011
Indirizzo	VIA MATTEOTTI - 84036 SALA CONSILINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giacomo Matteotti snc - 84036 SALA CONSILINA SA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICO



Totale Alunni 180

IPSASR SALA CONSILINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice SARA01301N

Indirizzo - 84036 SALA CONSILINA

Edifici

- Via Carlo Pisacane snc - 84036 SALA CONSILINA SA

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 95

IPSIA SALA CONSILINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice SARI013019

Indirizzo VIA NAZIONALE - 84036 SALA CONSILINA

Edifici

- Via Carlo Pisacane snc - 84036 SALA CONSILINA SA

Indirizzi di Studio

- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ELETTRICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 92



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF013016
Indirizzo	VIA PISACANE - 84036 SALA CONSILINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Carlo Pisacane snc - 84036 SALA CONSILINA SA• Via Carlo Pisacane (laboratori) snc - 84036 SALA CONSILINA SA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• ELETTROTECNICA• TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 280

ITIS SALA CONSILINA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF01350E
Indirizzo	- SALA CONSILINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

ISTITUTO TECNICO CAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI



Codice SATL01301A

Indirizzo VIA PISACANE SALA CONSILINA 84036 SALA CONSILINA

Edifici

- Via Carlo Pisacane snc - 84036 SALA CONSILINA SA

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 81

"D. DE PETRINIS" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice SATL01350P

Indirizzo VIA PISACANE SALA CONSILINA 84036 SALA CONSILINA

Edifici

- Via Carlo Pisacane snc - 84036 SALA CONSILINA SA

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	2
	Disegno	4
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Scienze	1
	altri	6
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	39



Aspetti generali

Il nostro Istituto si riconosce in un'idea di scuola finalizzata a far maturare nei giovani atteggiamenti e capacità, oltre che a far acquisire conoscenze essenziali, utili per la loro effettiva partecipazione alla vita politica, economica e sociale del Paese. Una grande attenzione va data al processo di formazione, in cui lo studente sarà sempre orientato dai docenti, a cui spetta non solo il compito di trasmettere i saperi essenziali ma anche, soprattutto, quello di accoglierlo, di indirizzarlo verso la scelta degli studi oppure di un'attività lavorativa; di fornirgli le competenze, educandolo al senso di responsabilità, favorendo lo sviluppo delle sue personali capacità e contribuendo alla sua autostima. Alla base del successo formativo ci sarà dunque un ambiente scolastico sereno, un senso di benessere che dovrà nascere da un processo educativo nel quale siano valorizzate le competenze culturali e le diverse attitudini e potenzialità intellettuali. Il nostro Istituto, nell'intento di promuovere la formazione globale e armonica della persona, assume come proprie le seguenti finalità: • valorizzare l'alunno come risorsa, al fine di renderlo protagonista della propria educazione e preparazione culturale; • sviluppare rapporti di serena collaborazione all'interno di una precisa distinzione dei ruoli, ma di una altrettanto precisa unità di intenti; • definire con chiarezza regole comportamentali alle quali tutti devono attenersi con giudizio e responsabilità, se si vuole costruire un proficuo vivere civile; • condividere gli obiettivi formativi mediante l'esplicitazione dei fini, degli strumenti, dei contenuti e dei metodi didattici ed organizzativi; • attivare una didattica volta a sollecitare il pensiero produttivo dell'alunno ed una formazione polivalente, critica e orientata alla decisionalità; • rendere l'alunno consapevole delle proprie lacune, delle cause che le determinano e delle possibilità di risoluzione attraverso una valutazione formativa, non intesa come semplice giudizio sull'operato dell'allievo, ma come occasione di un vero e proprio esercizio di responsabilizzazione; • implementare una didattica inclusiva per il successo formativo degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e/o bisogni educativi speciali; • esercitare una professionalità etica e responsabile, nella convinzione che si educa anche con l'esempio e con la pratica oltre che con la parola; • personalizzare l'insegnamento: nel limite del possibile è importante garantire ad ogni alunno un tipo di apprendimento in grado di valorizzare le proprie qualità intellettive e umane; • collaborare attivamente con le famiglie, coinvolgendole sistematicamente nel processo educativo dei propri figli. Nel promuovere un processo formativo armonico e coerente, assume grande rilievo l'attività di orientamento. Le nuove indicazioni ministeriali individuano proprio nell'orientamento, la strategia prioritaria attraverso la quale offrire occasioni di crescita personale, sociale e professionale a ciascuno. In particolare, la conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro esistenti ha una valenza strategica come processo di informazione e sostegno per favorire nei giovani scelte consapevoli, motivate e responsabili. L'orientamento, quindi, rende il giovane capace



di predisporre e di realizzare un coerente progetto di vita e di lavoro e di partecipare attivamente e consapevolmente alla vita sociale, in tutte le sue dimensioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

Traguardo

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITALIANO e MATEMATICA per il 30% - 60% - 80% degli alunni. In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per l'80% degli alunni

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e potenziare l'inclusione

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre del 90% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES. Accrescere la comprensione di sé.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni frequentanti il primo biennio. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze nelle discipline di indirizzo degli alunni frequentanti il secondo biennio e il quinto anno.

Traguardo

Migliorare in 3 anni la valutazione media in Italiano, Matematica, Inglese del 30% - 60% - 80% per gli studenti del primo biennio di tutti gli indirizzi. Migliorare in 3 anni la valutazione media per gli studenti nelle discipline di indirizzo del 30% - 60% - 80% nel secondo biennio e nel quinto anno.

Priorità

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali.

Traguardo

Incremento dell'ingresso nel mondo del lavoro o universitario grazie a una formazione adeguata in misura pari al 90% dei diplomati nell'arco di un triennio. Aumento del numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro.



corrispondenti al percorso di studi effettuato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettazione di percorsi didattici trasversali che mettano in sinergia dipartimenti e discipline.**

Il percorso prevede la realizzazione di una progettualità condivisa intorno a tematiche trasversali a gruppi di discipline e/o dipartimenti al fine di potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, storico-sociali, di cittadinanza.

In particolare esso si articola nei seguenti interventi: nel primo biennio sarà programmata un'attività didattica trasversale a più discipline che abbia come tema comune l'educazione ambientale (ambiente e territorio) e civica (paesaggio storico e artistico, normativa ambientale, legalità); viene inoltre promosso il collegamento con la lingua straniera e con l'italiano (aspetti grammaticali e linguistici); nel secondo biennio e ultimo anno si utilizzano maggiormente le lingue straniere anche per sviluppare tematiche nelle discipline di indirizzo; nel secondo biennio e ultimo anno si individuano e si sviluppano in sinergia nuclei tematici trasversali stimolando l'autonomia di lavoro e approfondimento personali oltre che l'interesse per le problematiche del mondo attuale, favorendo quindi l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e di educazione civica; si potenzia inoltre il collegamento fra discipline di indirizzo e mondo del lavoro e/o universitario.

Curricolo, progettazione e valutazione.

Progettualità condivisa in modo parallelo fra classi; progettualità condivisa intorno a tematiche trasversali che caratterizzano gli indirizzi della scuola; valutazione formativa comune a più discipline per segmenti di attività didattica; creazione di uno o più consigli di classe pilota.

Risultati scolastici: motivare gli alunni al fine di sviluppare capacità di autonomia di lavoro e approfondimento anche attraverso la ricerca-azione (testi, giornali, fonti multimediali); favorire lo sviluppo della capacità di collegamento e applicazione di contenuti e metodi appresi utilizzando strumenti e strategie per sviluppare le capacità di collegamento e applicazione dei contenuti alle attività operative.

Competenze chiave europee: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche sia in riferimento all'italiano che all'inglese, anche in relazione alle discipline di indirizzo della



scuola e alle discipline logico-matematiche e scientifiche, nella prospettiva di scambi di apprendimento e di lavoro con altri paesi; miglioramento delle competenze digitali e del loro utilizzo critico e consapevole in ambienti di apprendimento e di lavoro; adozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; potenziamento delle capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; stimolazione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati a distanza: sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di contenuti innovativi, applicando un corretto approccio; aumento del numero delle immatricolazioni all'università e/o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuato.

Ambiente di apprendimento :Creazione di ambienti di apprendimento che alternino spazi tradizionali (la classe) a laboratori, aule speciali, territori

Risultati scolastici: stimolare
l'apprendimento attraverso attività
laboratoriali, incentivando la ricerca-
azione autonoma;

la peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali, e la riflessione critica sui loro contenuti; promozione della conoscenza concreta del territorio inteso come ambiente da salvaguardare, paesaggio storico da conservare e conoscere, e strutture economiche operative; creazione di un ambiente sociale di corretta e inclusiva collaborazione fra alunni; potenziamento dell'autonomia di lavoro e di capacità di scambio tra pari; consapevolezza delle problematiche concrete attinenti il proprio territorio di riferimento sia sotto il profilo ambientale,

che storico, che economico; visione prospettica realistica degli sbocchi professionali. Inclusione e differenziazione: Coinvolgimento di alunni con BES, DSA e NAI nelle attività laboratoriali, nei lavori di gruppo, affiancandoli a compagni esperti, creando una fattiva collaborazione tra pari. Potenziamento, attraverso le attività di ricerca-azione autonoma, dell'esercizio di esposizione completa, corretta e critica, della partecipazione a iniziative nazionali e regionali riservate ad



alunni adeguatamente preparati, delle competenze dei soggetti più attivi e motivati, consentendo anche il confronto e lo scambio in contesti più ampi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettualità condivisa in modo parallelo fra classi; progettualità condivisa intorno a tematiche trasversali che caratterizzano gli indirizzi della scuola; valutazione



formativa comune a più discipline per segmenti di attività didattica; creazione di uno o più consigli di classe pilota.

● **Percorso n° 2: Sviluppare azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo**

La scuola è chiamata a svolgere un compito importantissimo, sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista della vigilanza, nel contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, anche in attuazione della legge n. 71 del 29.05.2017 e della legge regionale 22.05.2017 n.11. Il percorso, inserito nel Piano di Miglioramento del nostro Istituto, prevede la raccolta, il coordinamento e la razionalizzazione delle varie iniziative di cui già la scuola si è fatta promotrice anche negli anni passati nell'ottica del contrasto al fenomeno del bullismo/cyberbullismo. Inoltre si prevede una attività di aggiornamento del Regolamento d'istituto alle fattispecie del cyberbullismo e la creazione di un patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia da sottoscrivere all'atto della iscrizione. Si prevede la continuazione nell'attività di realizzazione di una progettualità condivisa intorno a tematiche trasversali a tutte le discipline e/o dipartimenti al fine di guidare gli allievi all'istaurazione di relazioni basate sul rispetto delle diversità, sulla responsabilità delle azioni e delle loro conseguenze e sull'uso consapevole della tecnologia anche in un'ottica di prevenzione. Il percorso si articola nei seguenti interventi: nel primo anno viene programmata un'attività didattica iniziale e trasversale che abbia come tema comune l'educazione al rispetto delle diversità, delle regole, fornendo le informazioni necessarie relative al Regolamento d'istituto e al patto di corresponsabilità da sottoscrivere all'atto della iscrizione. Nel secondo anno, secondo biennio e quinto anno verranno promosse iniziative varie al fine di: attuare la legge statale 71/2017 e la legge regionale 22.05.2017 n.11; aderire alle varie iniziative previste a livello regionale e nazionale; fornire le informazioni necessarie per conoscere e contrastare il fenomeno; sensibilizzare i ragazzi circa il fenomeno e le sue complesse sfaccettature; educare i giovani ad un uso consapevole della tecnologia in un'ottica preventiva.

I Docenti referenti cureranno le adesioni alle varie iniziative e coordineranno le attività di istituto (convegni, incontri, dibattiti). Destinatari: gli allievi e i loro genitori/tutori, il personale



della scuola

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti : Garante regionale dei diritti della persona, forze dell'ordine, ordine avvocati, associazioni di volontariato e sportive

Responsabile : Referenti Progetto Contrasto Bullismo e Cyberbullismo.

Risultati Attesi : Creazione di una progettualità condivisa in modo parallelo fra classi, intorno a tematiche trasversali sull'argomento contrasto e prevenzione al bullismo e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e potenziare l'inclusione

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre del 90% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES. Accrescere la comprensione di sé .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le reti col territorio, incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola, dopo una fase nella quale si è avvicinata all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dotandosi degli strumenti multimediali di prima generazione, oggi si muove verso una dimensione nella quale, la tecnologia si integra sempre di più nella didattica di classe, creando uno spazio di apprendimento nuovo, aperto sul mondo, che supera la frammentazione della conoscenza, per integrare le diverse discipline in nuovi quadri d'insieme. Il "Piano Nazionale Scuola Digitale" (PNSD) comprende una pluralità di azioni coordinate, finalizzate a creare ambienti di apprendimento nuovi e innovativi, in cui il concetto tradizionale di classe risulti modificato e arricchito da dotazioni tecnologiche concepite in modo specifico per la didattica. Azioni

- Un diverso modo di costruire conoscenza: nell'ideazione e sviluppo di contenuti didattici digitali i ragazzi, ma anche i docenti, effettuano un'attività di ricerca e confronto su varie fonti, esplorano campi disciplinari diversi, si confrontano, spesso lavorando in gruppo e in modo laboratoriale. Attività che non sono strettamente connesse al digitale, ma che il digitale agevola notevolmente.
- Utilizzo di nuovi linguaggi: una delle caratteristiche del digitale è quella di aver reso possibile una nuova testualità che fa ricorso ad una pluralità di linguaggi: quello fotografico, quello audiovisivo, quello scritto e le loro giustapposizioni. Ciò non è nuovo in assoluto, ma nuova è la semplicità e la velocità con cui avviene. Nel lavoro didattico può emergere dunque un'attività di analisi linguistica assai complessa, che può sviluppare nei ragazzi conoscenze e competenze preziose.
- Valorizzazione di diversi stili di apprendimento: questo punto si collega strettamente ai precedenti, l'utilizzo di vari linguaggi e i diversi ruoli dei ragazzi coinvolti nella realizzazione di CDD, ruoli anche di documentazione e di organizzazione delle informazioni, possono valorizzare le diverse personalità e i differenti stili di apprendimenti presenti nella classe. Questo ci viene sovente sottolineato dai docenti: ragazzi poco coinvolti dalle attività didattiche consuete che, invece, diventano protagonisti attraverso diverse modalità di lavoro e di espressione, raggiungendo, così, anche migliori risultati. Ciò potrebbe rappresentare un freno anche al problema della dispersione scolastica

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning). La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni, orientandosi sempre di più verso il modello progettuale e programmatico GOPP (goal oriented project planning – progettazione finalizzata ad obiettivi strategici) esteso al territorio: gli stakeholder vengono consultati e coinvolti già in fase progettuale, allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3. promuovere l'apprendimento significativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

sviluppo della “media education”. Le esperienze dei P.C.T.O., poste in essere con puntualità e rigore operativo a partire dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, costituiscono il perno dell’attuale formazione integrata.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento .

Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore . Le azioni formative concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. A tal proposito in Collegio è stato costituito il TEAM di progetto per PNRR misure 1.4 e per Next generation Labs - Next generation Classrooms ed individuato l'Animatore digitale. In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata il progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento; 2. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; 3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali; 4. l'aggiornamento professionale dei docenti; 5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); 6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). La scuola aderisce in particolare al Framework 1 - Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di un certo numero di aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche». L'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di: • misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; • ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; • sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti. Le strategie che saranno messe in atto dalla scuola si concretizzano in: 1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare. 2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona. Fondamentale sarà il ricorso a metodologie innovative già in uso e/o da implementare attraverso opportuna formazione, alle TIC, alla gamification e a una nuova concezione di docente mentore coach che da un lato affianca e supporta lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e dall'altro diventa modello di riferimento nella sua crescita scolastica e personale, in grado di coglierne gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi, le inclinazioni naturali e sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati.



Aspetti generali

L'I.I.S.S. "M. T. Cicerone" è un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento Liceale (indirizzo classico), l'Ordinamento Professionale (settore servizi e settore industria ed artigianato) e l'Ordinamento Tecnico (settore tecnologico). Nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), questa Istituzione Scolastica nasce il 1° settembre 2012 dall'unione di cinque Istituti da lungo tempo esistenti sul territorio cittadino: il Liceo Classico "M.T. Cicerone" con l'attivazione dell'indirizzo "AUREUS", l'IPSARS (settore servizi), l'ITIS "G. Gatta" (settore tecnologico), l'IPSIA (settore industria e artigianato) e il CAT "D. De Petrinis", scuole che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni valdianesi e non solo. A partire dall'anno scolastico 2014-2015 l'I.I.S.S. ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico Sistema Moda e con l'indirizzo serale del CAT e Moda. Attualmente la nostra scuola è strutturata su cinque percorsi e la formazione si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorico-storica e tecnico-scientifica. Essa mira a integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le "due culture": umanistica e scientifica. In quest'ottica i differenti percorsi rappresentano soltanto modalità specifiche di declinare lo stesso modello formativo, che di ciascuna disciplina privilegia i nuclei essenziali, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere. L'Istituto mira alla formazione dello studente come cittadino consapevole della ricchezza della cultura, del sapere e dei linguaggi, capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione e di agire sulla realtà con adeguati strumenti concettuali e linguistici. Il dimensionamento e con esso il riordino dei cicli dell'istruzione, hanno ridefinito l'identità culturale e progettuale ma anche il ruolo che l'Istituto, nella sua nuova veste, ha inteso assumere sul territorio. Questo nuovo polo di formazione per la sua connotazione, da un lato umanistico-tecnologica e dall'altro tecnico-economica, appare del tutto in grado di sostenere la sfida per lo sviluppo dei saperi e delle competenze che il mondo della cultura, della formazione e del lavoro oggi richiedono, attingendo alla storia e alle esperienze delle varie realtà confluenti, aprendosi ulteriormente alla ricerca e all'innovazione. L'I.I.S.S. "M.T.Cicerone", la cui sede principale è ubicata nel centro cittadino, in via G. Matteotti, mentre le altre sedi sono site in via C. Pisacane, è facilmente raggiungibile, grazie ai mezzi pubblici, dai cittadini dei Comuni contigui e da quelli della limitrofa Basilicata. Si propone, come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, attraverso una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'Istituto, nell'esplicare la propria funzione



didattico/educativa, offrono un percorso mirato alla piena dignità della persona, visto che si intende favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica, pluralista e un sistema relazionale con la famiglia e gli altri soggetti sociali del territorio. Gli interventi e le attività che l'Istituto vuole mettere in campo hanno come comune riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), delineato per i nuovi licei, istituti tecnici e professionali e, in linea con esso, sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, per trasformare la molteplicità dei saperi e delle competenze in un sapere e un saper fare unitari, intesi allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di espressione e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In questa prospettiva l'alunno si configura quale "attivo partecipatore" al proprio processo di formazione: non sarà più "ricettore passivo" di una didattica tradizionale ma sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la propria personalità, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione superiore e universitaria. L'emergenza da COVID-19 ha comportato, per l'IIS Cicerone, come per tutto il sistema scolastico nazionale, un grande sforzo di adeguamento delle strutture, delle prassi, dei documenti regolativi. Ha determinato anche la necessità di capitalizzare gli insegnamenti professionali appresi durante la sospensione delle attività didattiche, per tradurli in crescita personale e lavorativa di tutta la comunità educante. Nel quadro delle importanti modifiche apportate alla vita scolastica con l'attuazione delle disposizioni organizzative e delle misure igienico-sanitarie funzionali alla ripresa in presenza e in sicurezza, la prima e più importante connotazione dell'IIS Cicerone è l'essere una comunità inclusiva, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità individuali e al benessere psico-fisico degli alunni che la frequentano, nella costante ricerca di setting ed occasioni formative capaci di assicurare il rispetto della persona di ogni alunno, dei suoi ritmi di apprendimento, dei suoi stili cognitivi, delle sue fasi evolutive, dei suoi diritti. L'emergenza sanitaria ha reso precaria la più importante dimensione scolastica, quella relazionale, la cui valorizzazione ha sempre costituito una cifra di qualificazione della proposta formativa dell'IIS Cicerone. Facendo tesoro dell'esperienza problematica della sospensione della presenza e della conseguente sperimentazione della modalità a distanza, non meno complessa e impegnativa, a coloro che operano in questa comunità è chiesto di ripensare e di riscrivere le forme della centralità del soggetto che apprende; la valorizzazione della diversità; l'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere; l'apprendimento come costruzione personale progressiva; la prevenzione dell'insuccesso scolastico; la ripresa di valori importanti quali la solidarietà, il rispetto dei diritti, il rispetto dell'ambiente; la riduzione del disagio nelle fasi di passaggio; il recupero della memoria della realtà locale; il potenziamento dell'uso delle tecnologie multimediali. Il Collegio dei Docenti evidenzia le seguenti condizioni qualificanti, che consentono di proseguire con profitto il compito formativo affidato alla scuola, proponendole come punti di forza irrinunciabili della propria azione educativa: • la centralità della relazione educativa e didattica; • l'adattamento e la selezione



dei nuclei formativi essenziali all'interno dei curricula disciplinari da parte dei dipartimenti; • la cooperazione costruttiva fra i docenti nei consigli di classe; • la partecipazione degli studenti e la collaborazione coi loro rappresentanti per l'ottimizzazione dell'azione di insegnamento; • l'attenzione e la cura educativa per ogni studente; • l'impiego integrato di nuove tecnologie; • la concezione formativa della valutazione; • l'educazione alla parità tra i sessi; • la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA SALA CONSILINA SARI013019 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA N.P.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO CAT SATL01301A COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO CAT SATL01301A COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE SATF013016 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE SATF013016 TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE SATF013016 SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE SATF013016 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE SATF013016 TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	3	3	3
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	3	3
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE SATF013016 ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: "M.T.CICERONE" SAPC013011 CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

**Quadro orario della scuola: IPSASR SALA CONSILINA SARA01301N
AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

NUOVO QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	2	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	2	2	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore per anno di corso

Allegati:

CURRICULUM Ed Civica 22-2023_.pdf



Curricolo di Istituto

MARCO TULLIO CICERONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell’offerta formativa. Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento. Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica l’IIS Cicerone, ne costituisce l’identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un’offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell’istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti.” Nel piano di miglioramento una delle azioni previste, in risposta alle criticità rilevate, coinvolge l’azione dei dipartimenti disciplinari nel “monitoraggio in itinere dell’attuazione del curricolo”. Tenendo conto del lavoro già svolto negli anni precedenti e delle finalità cui l’azione è rivolta, i dipartimenti disciplinari, nel corso del corrente anno scolastico, procedono:

- a riconsiderare i nuclei formativi essenziali delle discipline, i contenuti e i concetti fondamentali da apprendere per ogni anno di corso, i linguaggi specifici e gli aspetti metodologici da assicurare con le necessarie scelte didattiche, anche in funzione del recupero delle lacune manifestatesi durante il periodo della DAD;
- a monitorare nel corso dell’anno, attraverso idonei strumenti, lo sviluppo dei curricoli disciplinari nei diversi anni di corso, in modo da rendere per quanto possibile omogenea l’offerta formativa sviluppata nelle classi dai singoli docenti;
- ad apportare, sulla base delle effettive risultanze delle azioni di monitoraggio, i necessari adeguamenti al curricolo di Istituto, in modo da rendere coerente il dichiarato con l’agito.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Risultati di apprendimento riferiti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica cittadina coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Ecologia e Pedologia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "M.T.CICERONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Gli obiettivi formativi**

Obiettivi educativi generali

- Rispetto della dignità delle persone e del Regolamento d'Istituto;
- disponibilità al confronto e al dialogo;
- sensibilità alle sollecitazioni culturali;
- riconoscimento della cultura come valore in sé;
- assunzione di responsabilità nell'organizzazione autonoma dell'impegno scolastico;



- capacità di gestire positivamente i cambiamenti;
- partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria;
- capacità di autocritica e di autovalutazione.

Obiettivi di apprendimento trasversali (ambito cognitivo)

- Acquisire abilità procedurali: fare, produrre, usare “strumenti”, includendo tra questi innanzi tutto itesti (dimensione operativo – laboratoriale);
- interiorizzare conoscenze e quadri concettuali (dimensione cognitiva);
- imparare ad imparare (dimensione metacognitiva);
- accedere al lessico disciplinare (dimensione semantica);
- analizzare, scomporre, sintetizzare, comparare, cogliere problemi e risolverli, formulare ipotesi verificarle (dimensione rielaborativa).

La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le “due culture”, umanistica e scientifica. La formazione liceale stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali libere e responsabili; permette, inoltre, di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione



dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IPSASR SALA CONSILINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

L'I.P.S.A.S.R. (Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e i servizi Rurali) è presente sul territorio da molti anni e risponde alle esigenze degli studenti che vogliono conseguire un'istruzione professionalizzante nell'ambito del settore della produzione agro-industriale. L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" è un percorso di studi che fornisce competenze relative all'assistenza tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti, delle caratteristiche ambientali e dello sviluppo dei territori. Il nostro istituto mira a dare un'interpretazione pratica del sistema agricolo grazie ai laboratori tecnologici di:

- chimica e fisica;
- scienze;
- micropropagazione. Inoltre, sempre nell'ottica di un'offerta formativa solida e concreta, l'I.P.S.A.S.R. si avvale di un'azienda agricola con serra riscaldata e serra a freddo dove gli studenti possono lavorare attivamente sulle piante. È dotato inoltre di una Serra Smart, di recente installazione. Durante il percorso di studi articolato in 5 anni, gli studenti dell'I.P.S.A.S.R. acquisiranno le competenze necessarie per la valorizzazione, produzione e commercializzazione di prodotti agrari e agroindustriali.

È indirizzato a chi:

- Intende operare nel settore delle produzioni animali e vegetali e dell'agro-business nel rispetto dei principi del sistema di qualità;
- È attratto dalle coltivazioni e dagli insediamenti rurali.

In particolare, rappresenta la scelta giusta per coloro che:

- Sono interessati alla promozione dello sviluppo paesaggistico e della tutela ambientale del territorio;
- Sono appassionati alle attività legate all'agriturismo, al turismo culturale e folkloristico

Gli studenti impareranno a:

- Intervenire nei progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo;
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative;
- Collaborare ad interventi per la prevenzione del degrado ambientale.



Gli sbocchi professionali per gli studenti dell'I.P.S.A.S.R. sono attinenti al mondo dell'industria agro-alimentare. Nello specifico, al termine del percorso di studi il diplomato potrà divenire:

- Conduttore di azienda agricola,
- Conduttore di impianti di trasformazione alimentare,
- Agrotecnico

Inoltre, gli studenti potranno proseguire gli studi accedendo alle facoltà universitarie di settore (scienze forestali, agraria, ecc.)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Gli obiettivi formativi

Sviluppo sostenibile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Ecologia e Pedologia
- Inglese



- IRC o attività alternative
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

“Il curricolo di Istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell’offerta formativa. Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento. Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica l’IIS Cicerone, ne costituisce l’identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un’offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell’istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti.” Nel piano di miglioramento una delle azioni previste, in risposta alle criticità rilevate, coinvolge l’azione dei dipartimenti disciplinari nel “monitoraggio in itinere dell’attuazione del curricolo”. Tenendo conto del lavoro già svolto negli anni precedenti e delle finalità cui l’azione è rivolta, i dipartimenti disciplinari,



nel corso del corrente anno scolastico, procedono: • a riconsiderare i nuclei formativi essenziali delle discipline, i contenuti e i concetti fondamentali da apprendere per ogni anno di corso, i linguaggi specifici e gli aspetti metodologici da assicurare con le necessarie scelte didattiche, anche in funzione del recupero delle lacune manifestatesi durante il periodo della DAD; • a monitorare nel corso dell'anno, attraverso idonei strumenti, lo sviluppo dei curricula disciplinari nei diversi anni di corso, in modo da rendere per quanto possibile omogenea l'offerta formativa sviluppata nelle classi dai singoli docenti; • ad apportare, sulla base delle effettive risultanze delle azioni di monitoraggio, i necessari adeguamenti al curricolo di Istituto, in modo da rendere coerente il dichiarato con l'agito



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● GIFFONI FILM FESTIVAL EXPERIENCE

Il percorso prevede 30 ore così suddivise: 6 ore di lezione online: linee guida per la realizzazione di un contenuto social per una azienda culturale.

24 ore di partecipazione ad eventi sui quali lavorare durante il Giffoni Film Festival.

Attraverso tale percorso, partendo dalle loro competenze di base (principalmente conoscenza della lingua madre, capacità di analizzare e comprendere un prodotto audiovisivo) i ragazzi avranno modo di sviluppare, di fatto, diverse competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: interpretare e commentare comporta lo sviluppo della capacità di comunicare, in un contesto specifico.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: tutti i film saranno in lingua originale con sottotitoli.

COMPETENZA DIGITALE: Il processo di creazione delle loro recensioni prevede, necessariamente, una serie di competenze digitali, nonché la ricerca di soluzioni a situazioni problematiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Compilazione di griglie di valutazione da parte del tutor esterno, assegnato dal Giffoni Film Festival, e da parte del tutor d'Istituto del P.C.T.O., dopo lettura e correzione delle recensioni e dei contenuti social realizzati dagli studenti e dalle studentesse in seguito alla visione dei film in concorso e fuori concorso del GFF.

● Sicurezza sul lavoro

Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #YouthEmpowered

Potenziamento delle competenze personali e professionali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Sportello Energia

Risparmio energetico e corretto uso dell'energia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● Mentor Me

Sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della climatizzazione o della automazione industriale e mecatronica.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Che impresa ragazzi!

Capacità autoimprenditoriali, acquisizione di metodologie di lavoro per realizzare un progetto di impresa e di competenze di gestione del denaro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Pronti, Lavoro, VIA!

Avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- FEduF, Uninpiego, UnipolSai



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Gocce di sostenibilità

Educazione alla sostenibilità a 360°

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Facciamo Luce

Corretta raccolta differenziata e smaltimento dei RAEE.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





Economia civile

Sviluppo di conoscenze sull'economia civile e di competenze progettuali per la realizzazione di progetti sostenibili sia in termini economici sia sociali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● Gruppo A2A : viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

Sostenibilità ambientale, energie rinnovabili e competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● RFI: UNA RETE CHE FA RETE

Sviluppo di conoscenze e orientamento specialistico nell'ambito dell'infrastruttura ferroviaria, con particolare approfondimento dei temi legati all'efficienza e alla progettazione della circolazione e delle Stazioni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- RFI – Rete Ferroviaria Italiana SpA Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● È una questione di plastica

Riciclo, raccolta e recupero degli imballaggi in plastica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● TECNICO PER LA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA DI AUTOMEZZI E IMPIANTI

Sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze nel campo della mecatronica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



● InRadio

- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali;
- creazione, sviluppo e integrazione di contenuti digitali;
- esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali;
- interagire attraverso le tecnologie digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione ONLUS "I Ragazzi di San Rocco"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Il sistema museale nel Vallo di Diano e dintorni



Conoscere i musei presenti sul territorio del Vallo di Diano;
educare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio in essi custodito;
considerare tutto ciò una risorsa anche economica;
ragionare sulla efficacia della comunicazione attuata dagli stessi e sulle eventuali strategie da adottare per migliorarla.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Museo Civico "Insteia Polla" di Polla ed Ecomuseo della Valle delle Orchidee di Sassano.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MODA E DESIGN, DALL'IDEA AL BOZZETTO



Acquisire le nozioni utili allo sviluppo di un progetto a carattere applicativo sotto forma di Project Work con acquisizione di principi base del disegno, cenni storici della moda e del design e nuove tecnologie per il design e la moda.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Universitas Mercatorum – Università telematica delle Camere di Commercio Italiane

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fiori della Speranza

Sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze nel campo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Visita Consorzio di Tutela Parmigiano Reggiano e Prosciutto di Parma

Sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze nel campo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Consorzio di Tutela Parmigiano Reggiano e Prosciutto di Parma



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Visita CREA Battipaglia Centro Ricerca Difesa e Sperimentazione

Sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze nel campo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CREA Battipaglia Centro Ricerca Difesa e Sperimentazione

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Il nostro teatro classico"

Laboratorio teatrale finalizzato alla lettura, rilettura e parziale riscrittura di un testo teatrale classico (commedia o tragedia) con conseguente messa in scena in ambito cittadino e in occasione di concorsi teatrali riservati ai Licei Classici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- potenziare la capacità espressiva di tipo gestuale e verbale; - saper rapportare sé stessi agli altri e all'interno di uno spazio; - favorire la socializzazione e lo spirito di gruppo; - educare alla spontaneità e alla libera espressione; - favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità; - leggere, comprendere, interpretare e reinterpretare un testo teatrale classico; - arricchire il bagaglio lessicale - cogliere la continuità tra passato e presente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “Matematica A 4 Mani”

Nell'ambito dell'innovazione didattica, i docenti Merola D. e Vanacore L. desiderano sperimentare una metodologia innovativa: vorrebbero affiancarsi nell'attività didattica curricolare per spiegare a “4 mani” lo stesso argomento, sfruttando così i diversi stili di insegnamento dei due docenti e soddisfare i diversi stili cognitivi degli alunni. Il progetto vuole tratteggiare percorsi di teacher education incentrati non soltanto sugli aspetti curricolari, ma anche su competenze cognitive e metacognitive per il riconoscimento della funzione docente nella crescita intellettuale, culturale e sociale delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento della matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Potenziamento di ELETTRATECNICA-ELETTRONICA-DIAGNOSTICA

Mettere in atto un progetto di potenziamento di impianti elettrici, consente di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo, che col tempo porterebbero ad un insuccesso scolastico. L'attuazione del progetto di potenziamento dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più consona alle proprie esigenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche nell'elettronica e nell'elettrotecnica; rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti; potenziare le capacità logiche e critiche; acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema: approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "IN...SIEME"

Il progetto mira a realizzare un ambiente inclusivo, puntando sullo sviluppo di sani atteggiamenti relazionali capaci di creare momenti di socializzazione attraverso lo sviluppo della creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

realizzazione di un angolo di socializzazione per docenti e alunni



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Storia dell'arte orientale

Il corso sarà dedicato all'arte orientale antica e medievale narrativa buddhista e, in particolare, all'arte e all'architettura dell'India (buddhista e hindu), dell'Iran (dagli Achemenidi ai Sasanidi) e ad alcuni accenni sulle influenze che l'arte cinese ebbe nello sviluppo dell'iconografia cristiana medievale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del progetto gli studenti avranno acquisito una conoscenza base dei principali temi storico-artistici relativi alle civiltà citate e saranno capaci di esporli efficacemente e con la terminologia appropriata, Avranno, inoltre, acquisito competenze utili a contestualizzare i manufatti artistici provenienti dalle aree in questione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Sentinelle dell'Ambiente"

Il progetto mira a formare un nucleo di cittadini che abbiano la funzione di "Sentinelle dell'Ambiente" con il compito di vigilare, custodire e proteggere l'ambiente ed il territorio in cui vivono. Si pone come obiettivo educare le nuove generazioni al rispetto del patrimonio naturale e paesaggistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Educare alla cittadinanza attiva; favorire il rapporto tra scuola e realtà esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "SPORT nello Zaino"

L'attività ludico-motoria-sportiva è uno strumento che concorre efficacemente allo sviluppo del carattere e della personalità, educa al rispetto delle regole e abitua al confronto leale e allo spirito di gruppo, favorendo altresì l'aggregazione, l'integrazione, la socializzazione e la valorizzazione delle diverse abilità. Il progetto è volto a potenziare: 1. l'educazione alla motivazione in cui il soggetto ha come centro di attenzione sé stesso come artefice del proprio apprendimento e miglioramento; 2. l'importanza di assumere la disponibilità al cambiamento come nucleo fondamentale dell'approccio alle diverse situazioni; 3. l'educazione al confronto come modalità per orientarsi verso nuovi obiettivi; 4. l'educazione a cogliere anche nella sconfitta lo strumento e la spinta al miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Scopo dell'educazione ludico-sportiva scolastica è quello di contribuire, insieme alle altre discipline, al raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo. Le proposte delle associazioni/società sportive, sussidiarie a quelle scolastiche, devono essere inquadrare all'interno degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che gli allievi devono raggiungere, enunciati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola e le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio e rispondere anche alle strategie per l'educazione fisica nella regione europea dell'OMS per il 2016/2025 che prevede l'attività fisica come fattore trainante per salute e benessere; L'intervento delle associazioni/società sportive contribuisce ad arricchire il patrimonio motorio e culturale delle ragazze e dei ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "Testlandia"

- Favorire la conoscenza dei contenuti riportati nei programmi relativi ai quesiti delle prove di ammissione ai corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi Dentaria, in Medicina Veterinaria (D.M.n. 583)
- Favorire la ricerca e l'approfondimento su varie tematiche relative alla biologia, chimica, matematica, fisica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere i meccanismi di base per la risoluzione dei test universitari per l'accesso a Facoltà scientifiche; acquisire le competenze di base da utilizzare nel mondo dell'informazione scientifica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Serra smart"

Coltivazioni fuori suolo in serra domotizzata con controllo da remoto di tutte le variabili ambientali. Recupero varietale di essenze locali e prove di coltivazione in Vertical Farm con sistemi idroponici ed aereponici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Integrazione delle conoscenze e competenze informatiche, agronomiche ed economiche. Forte legame con il mondo delle imprese e delle associazioni per preparare al meglio gli agrotecnici del domani a cogliere le nuove sfide dalla transizione ecologica alla sostenibilità e recupero della biodiversità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

altri

● **“Laboratorio green”**

- Laboratori didattici di agricoltura 4.0; • laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico; • laboratori sulla sostenibilità ambientale; • laboratori per l'alimentazione sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la transizione ecologica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

altri



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Plastic free

Informazioni

Descrizione attività

·

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESR REACT per la realizzazione di reti locali, reti cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di cablaggio degli edifici scolastici. Potenziamento wireless.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: META-MATEMATICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"META-MATEMATICA" è un progetto tra realtà virtuale e realtà aumentata, rivolto agli studenti di tutte le classi ed indirizzi interessati all'applicazione del virtuale nel mondo del lavoro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"M.T.CICERONE" - SAPC013011

IPSASR SALA CONSILINA - SARA01301N

IPSIA SALA CONSILINA - SARIO13019

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - SATF013016

ITIS SALA CONSILINA SERALE - SATF01350E

ISTITUTO TECNICO CAT - SATL01301A

"D. DE PETRINIS" - SERALE - SATL01350P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Valutazione periodica degli apprendimenti, informazione, interventi e prove di recupero.

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli



apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie", si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

Allegato:

Griglia valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per competenze di educazione civica è un processo complesso che non potrà essere esclusivamente l'attribuzione di un valore alla prestazione dello studente, ma il risultato di un itinerario formativo ed educativo.

Come accertare le competenze e valutarle?

La progettazione delle UDA deve essere organizzata avendo presente:

- la definizione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi formativi declinandoli in prestazioni capaci di dare informazioni sul raggiungimento degli obiettivi
- la verifica ossia il momento dell'accertamento dei dati di fatto, delle prestazioni e dei risultati raggiunti
- la valutazione ossia il momento della raccolta sistematica di tutte le informazioni sia quantitative che qualitative accertate che permettono di rilevare un giudizio di valore.

IL MODELLO DI VALUTAZIONE SPERIMENTALE E I RIFERIMENTI TEORICI. DECRETO M.I. n. 35 del 22.06.2020

Il modello di valutazione che s'intende sperimentare e che meglio risponde all'organizzazione del curriculum di educazione civica è quello definito dalla letteratura il principio di triangolazione o dello "sguardo trifocale", tipico delle metodologie qualitative, utilizzato nella ricerca educativa e sociale "per il quale la rilevazione di una realtà complessa richiede l'attivazione e il confronto di più livelli di



osservazione per consentire una ricostruzione articolata e pluriprospettica dell'oggetto di analisi."

Tre sono le metodologie valutative principali:

- l'osservazione sistematica;
- il metodo autobiografico;
- l'analisi del risultato finale raggiunto

Tale principio privilegia tre prospettive di osservazione nell'analisi della competenza: una dimensione soggettiva, intersoggettiva e oggettiva.

1. La dimensione soggettiva fa riferimento ai significati personali attribuiti dal soggetto alla sua esperienza di apprendimento: il senso assegnato al compito operativo o all'esperienza in cui manifestare la propria competenza e la percezione della propria adeguatezza nell'affrontarlo, delle risorse da mettere in campo e degli schemi di pensiero da attivare.

Essa implica un'istanza autovalutativa.

La sezione curriculare dell'esperienza potrà essere valutata dallo stesso studente insieme al docente referente/del consiglio di classe che ha seguito l'esperienza.

Al termine delle esperienze di cittadinanza sarà chiesto a ciascuno studente di confrontarsi con il descrittore di competenza.

L'autovalutazione si compone di tre fasi:

- un'analisi dei contenuti e delle riflessioni scaturite dall'esperienza vissuta;
- una valutazione dei traguardi raggiunti
- un'analisi sul piano valoriale dei contenuti dell'esperienza (meta riflessione)

2. La dimensione intersoggettiva riguarda le aspettative del contesto sociale all'interno del quale è stata esperita la prestazione o vissuta l'esperienza in cui si manifesta la competenza. Riguarda quelle persone che hanno co-partecipato all'esperienza di cittadinanza. In primo luogo, i docenti con le loro aspettative, il gruppo classe che ha condiviso l'esperienza, le famiglie o rappresentanti degli enti territoriali che hanno partecipato all'esperienza.

Essa implica un'istanza di co-valutazione.

Lo studente viene invitato a compiere un lavoro di co-valutazione dell'esperienza vissuta, attraverso un'attività di riflessione sul suo apprendimento ripensando ai macro-contenuti, alle difficoltà incontrate, al contesto valoriale dell'esperienza, ai cambiamenti che questa esperienza può suscitare sul piano personale e collettivo.

3. La dimensione oggettiva richiama le evidenze osservabili che attestano la prestazione del soggetto e i suoi risultati, in rapporto al compito affidato e, in particolare, alle conoscenze e alle abilità che la manifestazione della competenza richiede.

La valutazione sarà desunta dalle verifiche interdisciplinari predisposte dal Team di docenti al



termine delle UDA e dalla valutazione desunta.

La valutazione finale sarà rigorosa se si riuscirà a considerare e incrociare queste tre dimensioni con la rilevazione di analogie e differenze, conferme e scarti tra dati e osservazioni raccolte, obiettivi formativi programmati e raggiunti in modo da individuare gradi di sviluppo delle competenze.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Ciascuna dimensione indicata richiede strumenti di valutazione differenti.

In particolare:

1. per la dimensione soggettiva si potrà coinvolgere lo studente nella costruzione del proprio percorso d'apprendimento e nella verifica delle competenze di cittadinanza maturate. Gli strumenti da utilizzare potranno essere il portfolio, le autoriflessioni, il diario di bordo, i questionari di auto percezione (anche on-line), le relazioni più o meno strutturate, i focus group;
2. per la dimensione intersoggettiva si prevedono modalità di osservazione e valutazione delle prestazioni del soggetto attraverso rubriche di valutazione in cui esplicitare i criteri valutativi e gli obiettivi di processo o di prodotto, questionari o interviste per rilevare la percezione degli altri attori che eventualmente partecipano all'esperienza, i focus group;
3. per la dimensione oggettiva finalizzata ad accertare le conoscenze e le abilità necessarie a mettere in campo le competenze, si potranno utilizzare prove di verifiche interdisciplinari strutturate o semi strutturate, realizzazione di manufatti o prodotti.

La valutazione finale dello studente seguirà di criteri generali indicati nel PTOF d'istituto. Il coordinatore individuato tra i docenti delle discipline coinvolte ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge92/2019). Il C.d.C dovrà esprimere una valutazione per ogni UDA progettata e per almeno due esperienze per ogni periodo scolastico (trimestre, pentamestre)

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_ED CIVICA finale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione



del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità;
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento;
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

Allegato:

Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

E' allegato il file coi crediti relativi a ciascuna classe del triennio.

Allegato:

GRIGLIE CREDITI SCOLASTICI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I piani educativi individualizzati sono elaborati nell'ambito dei gruppi di lavoro operativi al cui interno tutte le componenti (docenti curricolari, di sostegno, specialisti, famiglia e alunno) portano il loro contributo per definire il percorso individualizzato adatto alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono costituiti per ogni alunno GLO con la partecipazione di docenti curricolari, di sostegno, specialisti, famiglia e alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

la famiglia interagisce con tutto il gruppo docente

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

la valutazione, riferita al percorso individualizzato, ha carattere formativo e non sommativo



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata (DDI) è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. L'evento sviluppato in modalità FAD è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento. Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. a) Attività sincrone, ossia svolte in tempo reale: - Videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; - Svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando le applicazioni previste da GSuite; b) Attività asincrone, non in tempo reale: - Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; - Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di lavori digitali nell'ambito di un project work.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	collaboratore DS con ruolo di ausilio e supporto	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	con ruoli di supporto	5
Funzione strumentale	.	6
Capodipartimento	.	10
Responsabile di plesso	ruolo di gestione del plesso di riferimento	5
Responsabile di laboratorio	gestione e monitoraggio dei vari laboratori	25
Animatore digitale	supporto digitale	1
Team digitale	supporto	3
Coordinatore dell'educazione civica	.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A026 - MATEMATICA potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE .
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO .
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) .
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

.

Ufficio acquisti

.

Ufficio per la didattica

.

Ufficio per il personale A.T.D.

.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/?Customer_ID=83002040653

Pagelle on line https://registrofamiglie.axioscloud.it/?Customer_ID=83002040653

News letter <https://www.istitutocicerone.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocicerone.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CAMPANIA AMBITO 0027 - DR Campania - Ambito SA-27 – Scuola polo IIS “ E. Corbino ” – Contursi Terme Elenco Scuole Primaria**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE INTERTERRITORIALE DI SCOPO: “ PERCORSI DI LIFE LONG LEARNING”:**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO: “ PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BES”:

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO: “ INTERREGIONALE - SCUOLAinFORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto START FOR FUTURE – Rete Nazionale di scuole per le metodologie didattiche innovative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RENISA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RNLC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso “L’inclusione tra ICF e PEI”

Formazione del personale docente sprovvisto del titolo di specializzazione sul sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità, per garantire il principio di contitolarità e della presa in carico dei processi di inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione ai sensi del Dlgs 81/2008

Formazione obbligatoria

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione utilizzo R.E.

facilitazione nell'uso del RE , in particolare per i neoassunti e per i docenti in ingresso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo assunti e personale di nuovo ingresso in Istituto

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle relazioni e dei conflitti

Attività volta a facilitare la gestione dei rapporti interpersonali e con gli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Contratti e appalti pubblici

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del RE e SD

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Sicurezza - medico competente

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------



Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola